



Nel Parco delle Risorse Circolari emergono notizie di ritrovamenti archeologici di rilievo

Santa Palomba, interrogazione in Regione

Due consiglieri regionali del Lazio, Alessandra Zeppieri e Adriano Zucalà, hanno depositato un'interrogazione alla Giunta per sollecitare chiarimenti e interventi sulla tutela dell'area di Santa Palomba, a sud di Roma, dove nel cantiere del cosiddetto Parco delle Risorse Circolari emergono notizie

di ritrovamenti archeologici di rilievo. La richiesta formale, indirizzata alla Regione Lazio, punta a verificare quali iniziative siano previste per salvaguardare il sito e quali interlocuzioni siano state attivate con il Comune di Roma e con la Soprintendenza competente. «Mentre



continuano ad emergere notizie su ritrovamenti archeologici sempre più rilevanti nell'area del cantiere del cosiddetto Parco delle Risorse Circolari di Santa Palomba, la Regione Lazio continua a tacere. Un silenzio assordante e politicamente inaccettabile».

a pagina 2

Scontro sulle norme del Piano Regolatore



a pagina 3

Nonne della pasta in vetrina, tra tradizione e marketing

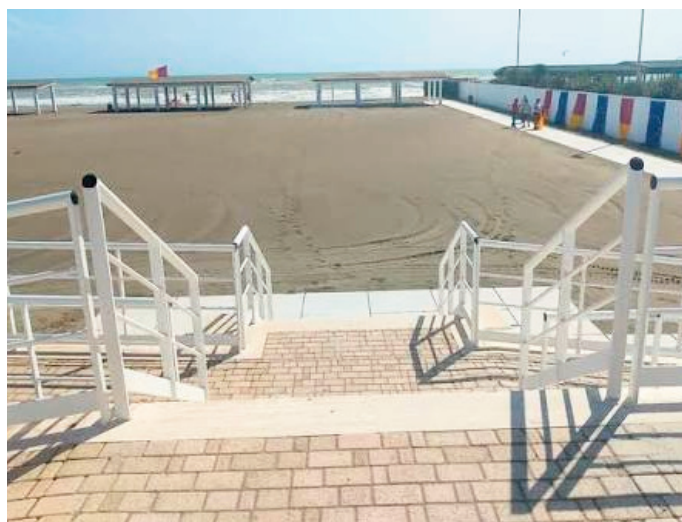


a pagina 5

Spiaggia libera Spqr senza servizi e bagnini

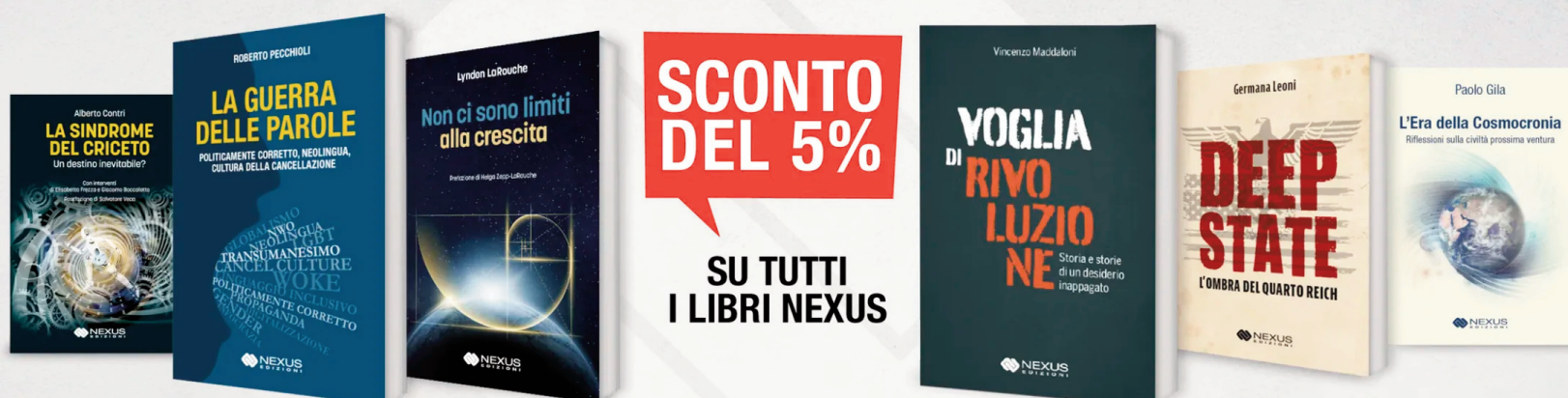
Ostia: lo stabilimento Gambrinus in prima linea per evitare l'imponderabile

“Sono sempre venuta qui, ma quest'anno è la prima volta che torno e trovo il bagno chiuso e il bagnino che non c'è. Chi pensa a noi?”. Sconcerto tra gli utenti della spiaggia libera Spqr di lungomare Vespucci ad Ostia, prima senza servizi e ora anche senza bagnini. Il chiosco bar Punta Ovest è stato posto sotto sequestro un mese fa insieme ai bagni per presunte difformità urbanistiche. A questo si è aggiunto lo



stop al salvamento. Da una settimana i pattini del soccorso sono fermi sotto la tettoia dove ogni giorno trovano riparo gruppi di bagnanti. Soprattutto ragazzi, ma anche famiglie e turisti in arrivo dalla fermata Colombo della Metro-mare. Una spiaggia facilmente raggiungibile dove fino a poco tempo fa era possibile trascorrere qualche ora al mare con costi contenuti.

a pagina 4



Nel Parco delle Risorse Circolari emergono notizie di ritrovamenti archeologici di rilievo

Santa Palomba, interrogazione in Regione

Nelle comunicazioni diffuse dai due consiglieri, si sottolinea il possibile valore storico dell'area di cantiere, considerata da tempo di particolare interesse. La posizione espressa dai firmatari dell'interrogazione è netta nel richiamare la necessità di trasparenza e tutela del patrimonio culturale. «Se quanto sta emergendo verrà confermato, siamo di fronte a uno dei più importanti ritrovamenti archeologici degli ultimi anni nel Lazio. Non stiamo parlando di un ostacolo burocratico ai lavori, ma di un patrimonio storico e culturale che appartiene a tutte e tutti. Pensare di affrontare questa vicenda come un semplice incidente di percorso del cantiere sarebbe un errore gravissimo. La destra che governa la Regione continua a nascondersi. Nessuna presa di posizione, nessuna ini-



ziativa, nessuna parola su un'area che già gli studi indicavano come di straordinario interesse archeologico. È una scelta politica precisa: abbassare la testa e lasciare che prevalgano altre logiche, invece di pretendere la massima trasparenza e la piena tutela del patrimonio pubblico.» Zeppieri e Zuccalà domandano se la Giunta sia a conoscenza degli

sviluppi, se siano in corso confronti istituzionali con il Campidoglio e la Soprintendenza e quali azioni intenda adottare per garantire la piena tutela del sito. «La Regione non può limitarsi a guardare. Ha il dovere di pretendere chiarezza, seguire gli sviluppi e, se necessario, intervenire per garantire che nessun interesse economico prevalga sulla tutela di un patrimonio che potrebbe riscrivere una parte importante della storia del nostro territorio.» «Su Santa Palomba si misura la credibilità delle istituzioni. Chi governa deve decidere da che parte stare: dalla parte della tutela del patrimonio storico e culturale del Lazio o dalla parte di chi vuole andare avanti comunque. Noi una scelta l'abbiamo già fatta e continueremo a pretendere che venga fatta piena luce su ciò che sta emergendo.»

Indagati per propaganda su Instagram a favore di Hamas e Hezbollah

Roma, perquisizioni del Ros

I carabinieri del Ros e del Comando provinciale di Roma, su delega del Dipartimento di Terrorismo e reati contro la personalità dello Stato della Procura capitolina, hanno eseguito perquisizioni personali, domiciliari e informatiche nei confronti di un 42enne romano e di un 56enne milanese. I due sono indagati per istigazione a delinquere con l'aggravante del terrorismo, ipotesi contestate per condotte realizzate con l'utilizzo di strumenti informatici e telematici. Le attività sono scaturite dal monitoraggio del web che avrebbe permesso di attribuire ai due uomini alcuni profili Instagram utilizzati per la diffusione di contenuti di propaganda. Secondo quanto ricostruito, il 42enne romano avrebbe condiviso materiali audio e video inneggianti a Hamas, con ripetuti richiami all'at-



tacco del 7 ottobre 2023 in Israele. Al 56enne milanese viene contestata la diffusione di contenuti di propaganda a favore di Hamas e Hezbollah, celebrandone le azioni con riferimenti reiterati ai fatti del 7 ottobre 2023 e promuovendone i metodi. L'uomo avrebbe inoltre rilanciato materiale che esalta gruppi dell'area anarco-insurrezionalista e i loro militanti morti "in azione", con contenuti che istigerebbero all'uso della violenza in contrapposizione agli organi istituzionali. Nel corso delle perquisizioni sono stati sequestrati dispositivi

elettronici e documenti che saranno sottoposti a ulteriori approfondimenti. Il 56enne dovrà rispondere anche dell'ipotesi di detenzione di droga ai fini di spaccio, poiché trovato in possesso di alcune centinaia di grammi di sostanza stupefacente e di materiale per il confezionamento. Le indagini proseguono sotto il coordinamento della Procura di Roma per verificare la portata dei contenuti diffusi e il ruolo attribuito ai due indagati, nel quadro delle ipotesi di propaganda online e di possibile istigazione alla violenza.

Rocca: "E' il segno di una Regione che sta amministrando in maniera corretta, trasparente e sta allocando le risorse e continuando a investire sul territorio"

Lazio, parifica senza rilievi: la Corte dei conti approva il rendiconto con avanzo da 321 milioni

Nel corso della parifica, il presidente della sezione di controllo contabile del Lazio, Stefano Siragusa, ha evidenziato il quadro emerso dall'analisi dei dati. «Non siamo qui per dare patenti di promozione o bocciatura ma, come è stato riscontrato dall'oggettività dei dati, emerge una discontinuità». Siragusa ha definito l'ultimo esercizio esaminato come il più produttivo del suo mandato: «questo è stato certamente l'anno più proficuo». Nel corso della parifica, il presidente della sezione di controllo contabile del Lazio, Stefano Siragusa, ha evidenziato il quadro emerso dall'analisi dei dati. «Non siamo qui per dare patenti di promozione o bocciatura ma, come è stato riscontrato dall'oggettività dei dati, emerge una discontinuità». Siragusa ha definito l'ultimo esercizio esaminato come il più produttivo del suo mandato: «questo è stato certamente l'anno più

proficuo». Secondo la certificazione dei giudici contabili, il risultato di competenza della Regione ammonta a 1.094.868.841 euro. L'equilibrio di bilancio si attesta a 856.029.334 euro, mentre l'equilibrio complessivo raggiunge 463.782.326 euro, «tutti con segno positivo». L'avanzo di amministrazione supera i 321,7 milioni di euro, elemento che segna una netta stabilizzazione della gestione finanziaria. Il presidente della Regione, Francesco Rocca, ha rimarcato la portata della parifica senza rilievi: «Non ricordo un giudizio di parifica negli ultimi 15-20 anni senza alcun rilievo». Ha quindi aggiunto: «E' il segno di una Regione che sta amministrando in maniera corretta, trasparente e sta allocando le risorse e continuando a investire sul territorio. L'avanzo di amministrazione di oltre 320 milioni è frutto di questo lavoro di pianificazione e del dialogo costante con la Corte dei

Conti». La vicepresidente Roberta Angelilli ha inquadrato l'esito nel solco della continuità amministrativa: La parifica del rendiconto da parte della Corte dei conti «certifica in modo oggettivo il lavoro svolto dall'amministrazione Rocca e il profondo cambio di passo impresso alla Regione Lazio. E' il riconoscimento di una gestione fondata sul rigore, sulla prudenza e sul pieno rispetto degli equilibri di finanza pubblica, in netta discontinuità con il passato». L'assessore al Bilancio, Giancarlo Righini, ha sottolineato gli effetti sul quadro complessivo dei conti: «La parifica del rendiconto 2025 da parte della Corte dei Conti rappresenta una notizia straordinaria per la Regione Lazio e una certificazione autorevole del grande lavoro svolto in questi anni per riportare ordine, equilibrio e solidità nei conti regionali». «La magistratura contabile - prosegue - riconosce il rispetto

degli equilibri di finanza pubblica e fotografa una Regione con indicatori economico-finanziari estremamente positivi. Ancora più significativo è il fatto che il rendiconto certifica l'azzeramento di tutti i disavanzi: il rafforzamento degli accantonamenti a garanzia della stabilità del bilancio; e una parte disponibile positiva del risultato di amministrazione. Si tratta di un traguardo storico che conferma come la strada della prudenza, del rigore e della responsabilità amministrativa sia quella giusta». Per la presidente della Commissione regionale Sanità e Politiche Sociali, Alessia Savo, il responso contabile rappresenta un elemento di consolidamento della gestione: E' la «conferma che il Lazio ha imboccato la strada del risanamento dopo anni segnati da scelte che hanno prodotto oltre 23 miliardi di euro di debiti ereditati dalle precedenti amministrazioni di centrosinistra. In soli tre

anni il governo del presidente Francesco Rocca ha riportato ordine, credibilità e una parte disponibile che supera i 300 milioni di euro: dimostrando che quando si governa con coraggio e responsabilità i risultati arrivano». Savo ha quindi aggiunto: «La Corte dei conti certifica un cambio di passo evidente: nessun nuovo mutuo, maggiore autonomia finanziaria, una gestione più solida delle entrate e dei debiti». La parifica di bilancio della Regione Lazio da parte della Corte dei conti ottiene il plauso del presidente del Consiglio regionale, Antonello Aurigemma, che evidenzia il valore istituzionale del provvedimento e il segnale di affidabilità nella gestione delle finanze pubbliche regionali. Il via libera alla parifica è stato accolto con soddisfazione negli uffici del Consiglio regionale. Secondo Aurigemma, il controllo esercitato dalla magistratura contabile rappresenta una garanzia per i cittadini e

ribadisce l'impegno dell'ente a mantenere standard elevati di governance, trasparenza e responsabilità nell'utilizzo delle risorse pubbliche. Nel suo intervento, il presidente del Consiglio regionale ha rimarcato l'importanza dell'esito. «Questa decisione rappresenta un passaggio istituzionale di grande valore, che attesta la correttezza della gestione contabile e la coerenza dell'azione amministrativa svolta dall'ente. La parifica costituisce anche un riconoscimento del lavoro di tutti i dipartimenti e degli uffici competenti, chiamati a garantire regolarità, completezza documentale e piena tracciabilità degli atti», dichiara Aurigemma. Il presidente ha inoltre evidenziato la volontà di proseguire nel percorso di miglioramento degli strumenti amministrativi e di controllo, con un'attenzione specifica alla rendicontazione pubblica e alla qualità dei processi.



La Regione Lazio chiede lo stop, il Comune di Roma, invece, tira dritto

Scontro sulle norme del Piano Regolatore

Il clima si fa rovente in Assemblée Capitolina. Ieri, 14 luglio, le nuove Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Regolatore Generale (PRG) di Roma sono approdate in aula per il voto, ma l'avvio della discussione ha provocato uno scontro istituzionale tra la Regione Lazio e il Campidoglio. Alla vigilia della seduta, infatti, la direzione Urbanistica della Pisana ha inviato una lettera al Comune chiedendo di fermare l'iter, perché le norme approvate nel 2023 sono state modificate in modo consistente, attraverso le controdeduzioni alle osservazioni, cioè alle richieste di modifica e di integrazione presentate da istituzioni, associazioni ed enti. Pertanto queste variazioni devono essere sottoposte a una nuova verifica regionale. La risposta del Comune è stata un netto rifiuto. L'assessore all'Urbanistica Maurizio Velocchia ha definito



"errato nel merito" il presupposto della Regione, confermando che il calendario d'aula non subirà variazioni. Velocchia ha sottolineato che la legge sulla semplificazione urbanistica devolve i poteri al Comune e non prevede ulteriori passaggi regionali dopo le controdeduzioni. Laura Corrotti, esponente di Fratelli d'Italia e presidente della commissione Urbanistica della Regione, accusa il Campidoglio di aver imboccato la strada dello scontro istituzionale e l'assessore Velocchia di sostituirsi alla Regione nello stabilire il perimetro delle competenze regionali. L'amministrazione

Gualtieri ha formalmente risposto per iscritto ribadendo la regolarità del percorso e confermando la prosecuzione dei lavori in Assemblée Capitolina. Sul tema è intervenuto il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca che ha chiarito che nella nota della Regione non c'è nulla di politico e che votare questo testo senza un nuovo parere rischia di esporre la delibera a ricorsi e contenziosi, creando incertezza per cittadini e imprese. Lo scontro sulle regole che disegneranno lo sviluppo urbanistico della Capitale sembra essere solo all'inizio.

L'iniziativa nasce per evitare tragedie improvvise in luoghi ad alta frequenza

Obbligo di defibrillatori nei grandi ristoranti



A Roma, andare al ristorante non sarà più solo un'esperienza legata al gusto, ma anche alla sicurezza. Nella Capitale arriva l'obbligo di installare defibrillatori all'interno dei locali pubblici più grandi: il provvedimento, appena approvato dalla Commissione Commercio, impone la presenza dei dispositivi salvavita in tutte le attività di ristorazione e somministrazione con superficie superiore ai 250

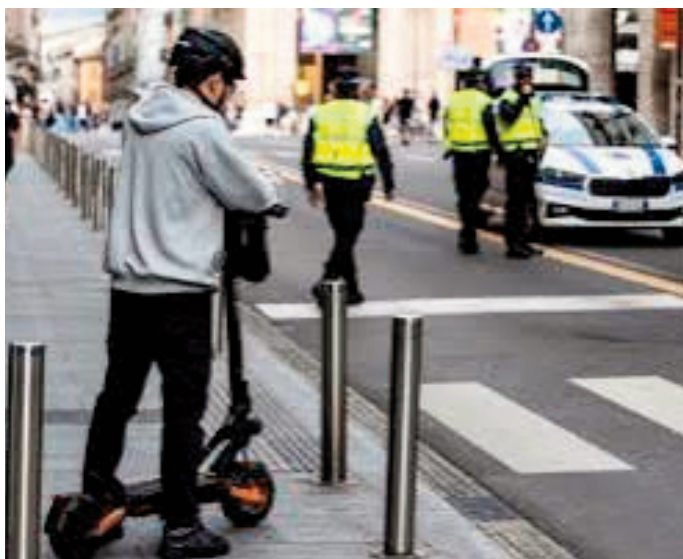
metri quadrati, una misura che interesserà da subito oltre 1.800 locali. L'iniziativa nasce per evitare tragedie improvvise in luoghi ad alta frequenza. I primi dieci minuti dall'insorgere di un arresto cardiaco sono cruciali: avere un defibrillatore a portata di mano, utilizzabile anche da personale non medico grazie alla tecnologia semiautomatica di ultima generazione, può fare la differenza tra la vita e la

morte. La sicurezza a tavola dunque non passerà più solo dai controlli sulle materie prime, ma anche dalla capacità di rispondere tempestivamente a un'emergenza medica. Il nuovo obbligo eleva gli standard di tutela nei locali di grandi dimensioni e trasforma la prevenzione in un servizio concreto per residenti e turisti: da oggi mangiare fuori nella Capitale sarà decisamente più sicuro.

Anche nella Capitale scatta l'obbligo di assicurazione per tutti i monopattini elettrici

Stretta sui monopattini: la novità

Non più solo casco, targa e il divieto assoluto di viaggiare in coppia. Da oggi, l'ultima e attesa misura del nuovo Codice della Strada diventa realtà. Anche nella Capitale scatta l'obbligo di assicurazione per tutti i monopattini elettrici: privati o a noleggio, nessuno escluso. I costi? Per una polizza base si oscilla tra i 35 e i 55 euro all'anno, ma per chi viaggerà senza copertura le sanzioni sono pesantissime: multe da 100 a 400 euro. Nessuna caccia alle streghe, assicurano le forze dell'ordine, ma controlli mirati. Soprattutto nel cuore di Roma, dove le due ruote elettriche sono il mezzo preferito da migliaia di turisti. L'obiettivo delle prime ore è sensibilizzare a questa nuova era. Per assicurare il monopattino che si deve fare? Attenzione, però, alla burocrazia. Per essere valida, la polizza deve riportare obbligatoriamente il codice della targa. I tre requisiti per



essere in regola sono ormai inscindibili: Casco in testa (obbligatorio anche per i maggiorenni); Targhino identificativo (richiedibile dai 14 anni in su); Assicurazione RC attiva. Proprio il vincolo del targhino ha scatenato la corsa dell'ultimo minuto per ottenere il contrassegno. Secondo i dati del Ministero dei Trasporti, al 30 giugno a Roma si con-

tavano già quasi 28 mila (27.900) mezzi targati. Un'ultima raccomandazione prima di assicurare il mezzo: il monopattino deve essere perfettamente a norma. Luci funzionanti e segnalatori visivi sono il prerequisito fondamentale. Senza i requisiti tecnici previsti dalla legge, nessuna compagnia firmerà la polizza. E il rischio di rimanere a piedi, da oggi, è quanto mai reale.

Il cuore pulsante del quartiere Tuscolano, a registrare la massima concentrazione di abitanti

Furio Camillo, il quartiere più denso di Roma



Chi pensa che i luoghi più affollati di Roma siano le sue icone centrali si sorprende: non è Piazza di Spagna né la banchina di Termini all'ora di punta a guidare la classifica. Il record si nasconde tra i palazzi del municipio settimo: è Furio Camillo, cuore pulsante del quartiere Tuscolano, a registrare la massima concentrazione di abitanti nella capitale. Qui si tocca un primato demografico senza precedenti: 45.082 abitanti per chilo-

metro quadrato. Una densità che rende questa area urbana la più popolata in rapporto alla superficie dell'intera città, superando realtà storicamente popolate come Don Bosco e Collatino. Laddove altri quartieri si estendono, Furio Camillo condensa: architetture compatte, lotti ottimizzati e servizi ravvicinati sostengono il flusso quotidiano di persone e attività. Attenzione però a non confondere grandezza con intensità: se

Centocelle resta il quartiere più popoloso in valori assoluti, qui il primato è la densità. Il tessuto edilizio "verticillizzato" e ottimizza ogni metro quadrato, definendo uno stile di vita scandito da prossimità, mobilità corta e socialità di vicinato. E, a giudicare dalle abitudini quotidiane, per molti residenti l'affollamento non è affatto un problema, ma una caratteristica che rende il quartiere vivace, funzionale e connesso.



Ostia: lo stabilimento Gambrinus in prima linea per evitare l'imponderabile

Spiaggia libera Spqr senza servizi e bagnini

"C'è gente che non può permettersi una giornata di mare pagando dalle 30, 40 euro al giorno. Qualcuno ci deve pensare a noi utenti delle spiagge libere" sottolinea una bagnante che critica i politici: "Basta chiacchiere, è ora di vedere i fatti". E così senza bagni e senza bar è iniziato il via vai dalla spiaggia libera allo stabilimento vicino, il Gambrinus, che in pratica provvede alla sicurezza in mare per tutti. Solo qualche giorno fa i bagnini sono intervenuti alla Spqr per portare in salvo un giovane che rischiava di annegare. "Purtroppo o per fortuna, siamo confinanti con Punta Ovest dove non c'è più l'assistenza bagnanti, come tanti stabilimenti che hanno la spiaggia libera accanto, magari non vigilata. Colleghi che fanno la stessa cosa che faccio io né di più né di meno. Faccio il mio dovere" a



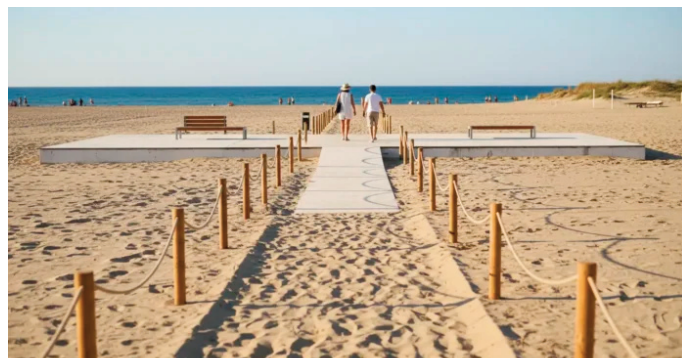
parlare è Giuliano Torbidoni, assistente bagnanti dello stabilimento Gambrinus che non riesce a finire la frase per correre a riprendere chi nella spiaggia libera rischia allontanandosi da riva tra onde e pericolose correnti. Lavoro extra per il bagnino del Gambrinus che però sottolinea come la vigilanza faccia parte dei suoi compiti anche

fuori dai confini dello stabilimento. Si interviene in ogni situazione di emergenza. "Io non sono un supereroe - spiega Torbidoni - mi adeguo, faccio il mio lavoro. Fortunatamente ho un collega che è bagnino di salvataggio come me, perciò mi può dare una mano. C'è inoltre il collega all'altra postazione. Ci si dà tutti una mano".

Stop al riconoscimento dopo i controlli sulle spiagge libere prive di assistenza ai bagnanti

Sabaudia, sospesa la Bandiera Blu

Sospesa la Bandiera Blu a Sabaudia. La città delle dune, meta molto frequentata dai romani, ha ricevuto dalla Foundation for Environmental Education (Fee) la comunicazione di stop al riconoscimento dopo i controlli sulle spiagge libere, dove è stata rilevata la mancanza del servizio di assistenza ai bagnanti. Il provvedimento arriva dopo 25 anni consecutivi di vanto e pesa su una stagione già segnata da criticità. Secondo quanto evidenziato nella lettera della Fee, sulle aree del litorale comunale contraddistinte da Bandiera Blu non risulta garantita l'assistenza ai bagnanti, requisito essenziale per mantenere il riconoscimento. La gravità del quadro è emersa nelle stesse ore in cui si sono registrati due decessi per annegamento nelle acque della Bufalara, episodio



che ha ulteriormente acceso l'attenzione sulla sicurezza. Il richiamo dell'ente fa riferimento all'ordinanza di sicurezza balneare 30/2025 dell'ufficio circondariale marittimo di Terracina, che impone la presenza di un numero adeguato di assistenti bagnanti nel rispetto delle distanze fissate. La Fee precisa inoltre che la sola apposizione di cartelli informativi non può sostituire il servizio di salvataggio e non soddisfa i criteri del programma. La sospensione nel corso dell'anno

è un evento raro, già registrato in passato come nel caso di Fermo nel 2021. A Sabaudia lo stop arriva dopo mesi di polemiche sulla progressiva riduzione dei servizi sul litorale, dalle passerelle non mantenute alla limitata accessibilità per le persone con disabilità. Dalla minoranza in Consiglio comunale è arrivata la richiesta di dimissioni immediate del sindaco, definendo la perdita del riconoscimento «l'umiliazione più grande della storia turistica recente della città».

Ostia: presenti veri e propri accampamenti abusivi immersi nella vegetazione

Pineta delle Acque Rosse: al via la bonifica

Tende, tavoli, pentole, carrelli della spesa e montagne di rifiuti. È lo scenario che si presenta all'interno della Pineta delle Acque Rosse di Ostia, dove, a pochi metri dalla strada che costeggia una scuola, sono presenti veri e propri accampamenti abusivi immersi nella vegetazione. Almeno tre quelli individuati durante il blitz che ha visto impegnati gli agenti del X Distretto Lido, del Reparto Prevenzione Crimine e le squadre di Ama. Sotto la vigilanza della Polizia, nel pomeriggio di ieri 15 luglio gli operatori ecologici hanno avviato la bonifica dell'unica area raggiungibile con i mezzi, rimuovendo in poche ore una quantità tale di materiale da riempire tre camioncini. Più complicato, invece, sarà il prossimo intervento su altri due insediamenti. Per raggiungerli sarà necessario aprire un varco nella vegetazione, tra canneti, rovi e fitta boscaglia. Al momento quei punti sono



accessibili soltanto a piedi e non senza difficoltà. Solo una volta creato un percorso idoneo, si potrà procedere allo smantellamento degli accampamenti e alla rimozione dei numerosi rifiuti accumulati nel tempo. Si pensa all'utilizzo di ruspe e ragni meccanici per rimuovere anche il materiale ammassato fin dentro fossi nel terreno. Il problema, però, non è soltanto il degrado. La presenza di rifiuti e vegetazione secca rende infatti

l'area particolarmente esposta al rischio incendi, un pericolo che con il caldo di queste settimane diventa sempre più concreto. Per l'associazione Giustizia X Ostia si tratta di una vera "polveriera a cielo aperto", tanto da aver presentato nei giorni scorsi un esposto per chiedere interventi urgenti. Il comitato definisce la bonifica «un primo passo importante», ma ribadisce la necessità di un piano complessivo per tutta la pineta.

Le regioni con più annegamenti sono Lombardia (90), Veneto (73), Toscana (52), Lazio (51)

Estate, in Italia 300 annegamenti l'anno

In Italia si registrano in media 300 annegamenti l'anno, con 600 vittime nel biennio 2024-2025 e un trend sostanzialmente stabile negli ultimi vent'anni. Il quadro emerge dalla Relazione dell'Osservatorio per lo sviluppo di una strategia nazionale di prevenzione degli annegamenti e incidenti in acque di balneazione, organismo istituito dal ministero della Salute e coordinato dall'Istituto superiore di Sanità. Nel biennio considerato sono stati censiti 604 annegamenti fatali, ricavati tramite una raccolta sistematica delle notizie di cronaca con tecniche di web scraping a cura dell'Istituto superiore di Sanità. Il fenomeno è prevalentemente maschile: laddove il genere è indicato, i maschi sono 482 casi, pari all'80,7%. Circa il 30% riguarda persone oltre i 65 anni, circa il 23% bambini e giovani fino a 24 anni, mentre nel 3% dei casi non è stato possibile risalire all'età. Osservatorio per lo sviluppo di una stra-

tegia nazionale di prevenzione, 'il 93% al mare o in acque interne, in piscina numero nettamente inferiore ma vittime soprattutto bambini'. La maggior parte degli episodi avviene in mare (281) e in acque interne (277), che insieme coprono il 93% dei casi. In piscina gli eventi sono 37, un numero più basso ma con un coinvolgimento soprattutto di bambini e adolescenti. Le cause principali sono il malore in acqua (44,9%), seguito dalle cadute, dalle condizioni meteorologiche avverse/mare mosso e dal ritorno a riva impedito da ostacolo/correnti di ritorno. Nel 6% dei casi è stata disattesa la segnalazione di bandiera rossa. In termini assoluti, nel biennio 2024-2025 le regioni con più annegamenti sono Lombardia (90; 14,9%), Veneto (73; 12,1%), Toscana (52; 8,6%), Lazio (51; 8,4%), Puglia, Sardegna e Sicilia (41; 6,8%) ed Emilia-Romagna (37; 6,1%). Il dato del Lazio conferma la rilevanza del fenomeno per i

lettori di Roma e del territorio regionale, tra litorale e acque interne. Gli esperti richiamano l'attenzione su alcune regole di prevenzione rivolte a genitori e accompagnatori. Al mare o vicino a qualsiasi specchio d'acqua non bisogna mai lasciare i bambini senza supervisione costante, neanche per una telefonata, un caffè o una breve chiacchierata: in Italia muoiono in media 16 bambini (0-14 anni) ogni anno a causa di queste distrazioni. È utile individuare un "sorvegliante dell'acqua" con il solo compito di osservare chi è in acqua senza distrazioni. Se si dispone di una piscina domestica o condominiale è raccomandata la recinzione per impedire l'accesso ai minori non accompagnati; nei paesi dove ciò è prassi, la mortalità dei bambini è stata praticamente azzerata. Infine è fondamentale far imparare presto a nuotare e promuovere l'acquaticità, cioè la capacità di mantenersi a galla, respirare, orientarsi e gestire la fatica.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla casa alla città

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

L'evento ha messo al centro una Dichiarazione che si ispira direttamente all'enciclica Magnifica humanitas di Papa Leone XIV

Pace e AI: la "Dichiarazione di Roma" firmata in Campidoglio

L'incontro tra intelligenza artificiale e sistemi nucleari è definitivamente "una delle sfide più gravi del nostro tempo". Così viene definita questa convergenza dal cardinale vicario di Roma, Baldassare Reina, intervenuto in Campidoglio alla firma della "Dichiarazione di Roma per una Pace Disarmata e Disarmante", documento conclusivo della "Assemblea globale dei Premi Nobel sull'intelligenza artificiale e la guerra nucleare", svoltasi dal 14 al 16 luglio tra Roma e Castel Gandolfo. Ad aprire l'incontro, il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. "La pace è la più alta vocazione di Roma e per questo è importante che in tempi così difficili continui a levarsi dalla nostra città la voce in favore dell'amicizia, della comprensione e della solidarietà tra i popoli", dice il primo cittadino. La Capitale, di fatto, è il "centro

della Chiesa cattolica, dove convivono pacificamente culture e fedi diverse". "Roma è orgogliosa di essere una capitale globale. Desidera diventare un punto di riferimento ancora più importante per il dibattito aperto sulle grandi questioni del nostro tempo, a partire dalle nuove sfide alla dignità umana, alla giustizia e al lavoro" ha dichiarato Gualtieri. Promosso dalla Fondazione Domus Communis, l'evento ha messo al centro una Dichiarazione che si ispira direttamente all'enciclica Magnifica humanitas di Papa Leone XIV. Il documento, focalizzato sulla tutela dell'individuo nell'era digitale, traccia linee guida essenziali per la governance dell'intelligenza artificiale, promuovendo una sicurezza globale fondata su cooperazione, dignità umana e pace. In questo scenario, il Sindaco ha



espresso con forza la visione della Capitale: "Il punto cruciale, sia a livello globale sia locale, è orientare lo sviluppo tecnologico secondo principi etici di rispetto della persona, uguaglianza e responsabilità democratica per il bene comune. È questo il cuore della sfida dell'innovazione - ha sottolineato il Sindaco - Oggi più che mai abbiamo bisogno di una vasta alleanza internazionale capace di promuovere un nuovo paradigma di sviluppo che concili crescita econo-

mica, giustizia sociale, tutela ambientale e diritti umani. Questa è una condizione essenziale per raggiungere quel prezioso dono della pace disarmata e disarmante richiamato da Papa Leone XIV. Si tratta di un impegno che Roma condivide pienamente ed è pronta a rinnovare, nella convinzione che, in questa missione per la pace e per uno sviluppo equo, anche la voce delle città sia essenziale". Il dibattito ha visto anche l'atteso intervento dell'attrice americana Sharon

Stone, presente in veste di Nuntius Magnifica Humanitas (Ambasciatrice di Magnifica Humanitas). Nel suo discorso, l'attrice ha voluto richiamare l'attenzione di tutti sulla dimensione morale e umana delle sfide tecnologiche che ci attendono, ricordando quanto sia vitale non perdere mai di vista l'umanità dietro l'algoritmo. Madrina d'eccezione, l'attrice, che ha sottolineato come la verità trionfi da sola e le bugie richiedano complicità, terminando il suo discorso con due parole determinanti. Pace e bene. Il Campidoglio è diventato il centro del dialogo globale su diplomazia, etica e futuro. Trenta Premi Nobel, scienziati e leader mondiali si sono riuniti per firmare un documento che nasce in un momento di profonde trasformazioni e rischi, dove è bene sottolineare - come accaduto durante

l'incontro - che l'intelligenza artificiale non deve diventare uno strumento di distruzione nucleare. Il documento ci impone una riflessione fondamentale: nessuna tecnologia - che si tratti di un algoritmo o di un sistema autonomo - deve avere il potere di assumere decisioni da cui dipende il futuro dell'umanità. "L'umanità si trova in un momento decisivo della propria storia" apre così la Dichiarazione. "La decisione finale di impiegare un'arma nucleare non deve mai essere affidata a un sistema automatizzato" si legge nel documento. "Chiediamo l'adozione di un trattato internazionale che vieti l'integrazione irresponsabile dell'intelligenza artificiale nei sistemi di comando, controllo e lancio delle armi nucleari, garantendo che rimanga sempre un controllo umano effettivo e significativo".

Gli uffici anagrafici del Municipio XII saranno operativi nella sola giornata di sabato

CIE: nel weekend nuovo Open Day



Prosegue a Roma l'iniziativa dedicata alla carta di identità elettronica, con aperture straordinarie nel fine settimana di sabato 18 e domenica 19 luglio. In una nota, il Comune di Roma conferma l'attivazione di più sportelli per agevolare i cittadini nella richiesta del documento. Gli uffici anagrafici del Municipio XII saranno operativi nella sola giornata di sabato 18 luglio. Nello stesso fine settimana saranno attivi anche gli ex punti informativi turistici di piazza delle Cinque Lune, piazza Sonnino e

piazza Santa Maria Maggiore, insieme al punto di rilascio di Via Petroselli 52, aperti sia sabato 18 sia domenica 19 luglio. Per richiedere la Cie durante gli open day è obbligatoria la prenotazione. Le agende saranno disponibili a partire dalle ore 9 di venerdì 17 luglio e fino a esaurimento posti sul sito Agenda Cie del Ministero dell'Interno, all'indirizzo <https://www.prenotazioni-nicie.it/intermo.gov.it/>. L'accesso senza appuntamento non è previsto. Per completare la pratica occorrono la prenota-

zione effettuata sul portale, una fototessera conforme, una carta di pagamento elettronico per le operazioni di sportello e il vecchio documento d'identità. La dotazione di quanto richiesto consente di velocizzare le operazioni e di ridurre i tempi di attesa per gli utenti. L'iniziativa, pensata per il pubblico di Roma e del Lazio, offre un'ulteriore opportunità di rilascio del documento nel fine settimana, con una distribuzione degli sportelli in punti strategici del centro città.

Il reportage del Washington Post intitolato "Nuova trappola per turisti"

Nonne della pasta in vetrina a Roma

Roma torna al centro del dibattito internazionale con il reportage del Washington Post intitolato "Nuova trappola per turisti a Roma: le nonne che fanno la pasta", dedicato alle cuoche che preparano pasta fresca in vetrina nei ristoranti del centro storico. Il fenomeno è particolarmente evidente a Trastevere, dove catene come Osteria da Fortunata e Come 'na vorta hanno contribuito a rendere l'immagine delle sfoglie un potente richiamo per i visitatori. L'immagine delle donne al lavoro dietro il vetro è diventata un marchio riconoscibile per attirare l'attenzione dei passanti e dei tanti turisti. Per l'esperta di gastronomia Katie Parla, "È il più geniale strumento di marketing", perché questi locali "offrono contenuti costruiti per le persone: sono fotogenici e imitano qualcosa che il pubblico percepisce come autentico". Una messa in scena che unisce preparazione reale e impatto scenogra-



fico, con l'obiettivo di trasformare il gesto della sfoglia in un invito a entrare. Secondo il Washington Post le cosiddette nonne sono un "Test di Rorschach": c'è chi le legge come ritorno rassicurante alla tradizione e chi come segno della scenografia turistica dei quartieri storici. La guida gastronomica Sophie Minchilli le definisce "più teatro che tradizione" e un "modo sicuro per riconoscere una trappola per turisti", notando orari prolungati non usuali per le trattorie romane. Minchilli osserva inoltre che i piatti simbolo della cucina capitolina come carbo-

nara, gricia, amatriciana e cacio e pepe nascono con pasta secca, con l'eccezione dei tonnarelli per la cacio e pepe. Anche Marina Cacciapuotì avverte che "vedere qualcuno preparare pasta fresca in vetrina non è, di per sé, un segno di qualità o autenticità" e ricorda che molti grandi piatti italiani "sono pensati per essere preparati con pasta secca, non fresca". La difesa arriva dai protagonisti. Marcello Bettozzi, proprietario della catena Come 'na Vorta, ammette che l'idea "è marketing, certo", ma respinge l'etichetta di puro espediente: "È importante mostrare quello che facciamo, perché a volte le persone sottovalutano il valore del nostro lavoro". Per la storica dell'alimentazione Karima Moyer-Nocchi, la vetrina interpreta l'"italianità" che attrae il pubblico: "Stanno vendendo l'Italia che le persone desiderano. Anche gli italiani amano quell'idea, e vende moltissimi prodotti".



L'assessore ai Grandi Eventi Alessandro Onorato annuncia esposto

Cartelli rubati al concerto di Ultimo

Cartelli informativi prelevati durante il deflusso dal concerto-evento di Ultimo, lo scorso 4 luglio a Tor Vergata, sono comparsi sulle piattaforme di rivendita online, tra cui Vinted, offerti a cifre elevate, anche fino a 800 euro. L'episodio, avvenuto nell'area allestita per l'evento, ha innescato l'intervento di Roma Capitale e l'annuncio di un'azione formale presso la Procura. L'assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale, Alessandro Onorato, ha confermato l'intenzione del Campidoglio di procedere. "Stiamo raccogliendo ulteriore materiale e siamo pronti a presentare un esposto in Procura per la vendita online dei cartelli informativi rubati durante il deflusso dal concerto di Ultimo a Tor Vergata". Secondo quanto emerso, la segnaletica sottratta era indispensabile per



l'orientamento del pubblico all'interno dell'area del concerto e il suo imprevisto venir meno avrebbe potuto creare disagi nelle fasi più delicate dell'uscita. L'ipotesi di reato sarà vagliata dagli organi competenti, a partire dalle segnalazioni raccolte e dalle inserzioni apparse su Vinted. Onorato ha evidenziato il profilo di rischio legato alla sottrazione dei cartelli segnaletici. "Non si tratta di una bravata", scrive l'assessore, perché la segnaletica stradale "era parte integrante, fondamentale per garantire

l'incolumità dei partecipanti, di un piano sicurezza enorme per un evento senza precedenti a Roma". Nel mirino anche la rivendita a prezzi esorbitanti. "E' vergognoso - continua Onorato - che molti abbiano pensato di rubarla, contribuendo a generare confusione a danno di tante ragazze e ragazzi, per poi rivendere tutto su Vinted a prezzi folli, anche 800 euro. E' come se qualcuno staccasse dei cartelli lungo le strade in città: non è uno scherzo, ma un reato". L'assessore ha ringraziato i cittadini per il contributo fornito attraverso messaggi e post sui social. "Ringrazio le tante persone che mi hanno mandato queste segnalazioni e raccontato sui social quanto accaduto. Sono convinto che le autorità competenti approfondiranno e faranno chiarezza", ha concluso.

I vini del territorio trionfano al 24° concorso internazionale "Città del Vino"

Frascati, eccellenza enologica

Frascati continua a distinguersi nel panorama enologico italiano ed estero. Nell'aula consiliare Falcone-Borsellino del Comune di Frascati sono stati presentati alla stampa i vini dell'areale che si sono distinti al 24° concorso internazionale Città del Vino. Claudio Cerroni, Assessore all'Agricoltura del Comune di Frascati, ha sottolineato l'importanza dei risultati raggiunti: "Lo scorso anno abbiamo ricevuto la Gran Medaglia d'oro con un'azienda proprio con il suo Frascati, essendo risultato il vino secco migliore d'Italia. Quest'anno abbiamo ricevuto oltre 8 oro di vini Frascati e altri su vini comunque delle aziende che sono nell'areale, significa soltanto una cosa: che il territorio è presente e presenta dei grandi prodotti." Bruno Gasperini di Casale Valchiesa evidenzia il valore



di questo concorso unico nel suo genere: "Quello che ci piace di più di questo concorso è proprio il fatto che sia l'unico concorso che effettivamente mette insieme le aziende e i territori, quindi premiando sia il lavoro che fanno le aziende, sia il lavoro che stanno facendo le amministrazioni." Lorenzo Ferri, rappresentante della terza generazione di Ferri Vini, punta sulla

qualità e sulla valorizzazione del legame con la Capitale: "Siamo arrivati alla terza generazione... cerchiamo di mettere un po' lo studio che sia anche dal punto di vista grafico, per accattivare l'occhio delle nuove generazioni, ma anche dal punto di vista qualitativo... per far capire un po' la vicinanza a Roma, dove, quindi, è il vino di Roma, il vino della Capitale."

Un fine settimana ricco di appuntamenti tra enogastronomia, spettacoli, musica, cultura e cinema

Latina: gli appuntamenti del weekend

Latina e la sua provincia entrano nel cuore dell'estate con un fine settimana ricco di appuntamenti tra enogastronomia, spettacoli, musica, cultura e cinema. Dalle località costiere ai borghi dell'entroterra, l'agenda propone eventi pensati per famiglie, appassionati e curiosi, con particolare attenzione alle eccellenze locali. A Formia, nel borgo medievale del Trivio, torna la festa Gastronomia e Folklore, mentre a Rocca Massima è di scena la storica Sagra degli Antichi Sapori tra intrattenimento e degustazioni. A Sezze debutta lo Sky Gin Festival, dedicato a uno dei distillati più apprezzati. A Sabaudia, all'interno del cartellone estivo, torna la Festa della Birra di San Isidoro, quest'anno in pieno centro. A Terracina prosegue la Festa del Mare insieme alla Festa della Madonna del Camine, iniziata martedì con il concerto di Noemi. A Scauri sono in

programma diverse manifestazioni sportive inserite nel calendario estivo di Minturno Scauri. Ultimi giorni per la Festa della Mietitura alla Chiesuola, dedicata alle radici contadine del territorio. Prosegue Radure, la rassegna che porta il teatro nei luoghi simbolo della Via Francigena del Sud. A Norma sono in cartellone lo spettacolo comico di Marco Mazzocca e il concerto di Eugenio Beninato. Prende il via la storica rassegna Il Parco e la Commedia, che accompagnerà il pubblico fino ad agosto. A Formia, nell'area archeologica di Caposele, venerdì è previsto il primo appuntamento del Festival del Teatro Classico. Il fine settimana è anticipato a Norma dal concerto di Daniele Silvestri per la rassegna Norba tra Teatro e Storia. A Sezze sono previsti più momenti musicali, mentre a Latina debutta Immersioni Sonore con i concerti all'alba sul

lungomare. Ultimi appuntamenti per il Gaeta Sunset Festival e per la rassegna all'arena del Cambellotti di Latina. In arrivo il Pontina Rock&Blues Festival, prosegue a Fossanova il Festival Pontino di Musica, e ad Aprilia Pawa e Pectta presentano il nuovo disco. Venerdì doppio appuntamento con i libri tra Sabaudia, con la rassegna Libri nel Parco, e Gaeta, con Parole in Scena. Sabato ad Aprilia si terrà un'apericena con osservazioni astronomiche. Al Giardino di Ninfa partono le visite guidate serali. A San Felice sono previste visite alla scoperta del territorio con Circeo d'Amare, mentre a Sabaudia è visitabile TerrAmare, bipersonale inserita in OdisSea Mediterranea. È iniziata la programmazione dell'Arena del Multisala Corso a Latina, mentre le sale della provincia propongono una vasta offerta cinematografica per tutte le età.

"Il rumore delle cose nuove" di Paolo Genovese aprirà la ventunesima edizione

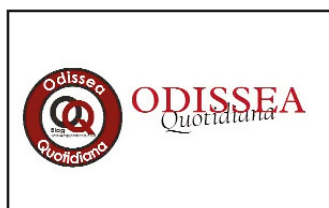
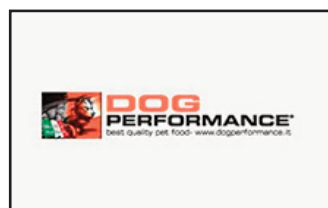
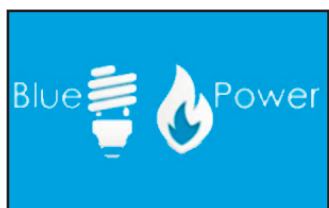
Roma: Festa del Cinema 2026

Il rumore delle cose nuove di Paolo Genovese sarà il film d'apertura della ventunesima edizione della Festa del Cinema di Roma, in programma dal 14 al 25 ottobre 2026 all'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone. L'annuncio arriva dal Presidente della Fondazione Cinema per Roma, Salvatore Nastasi, su proposta della Direttrice Artistica Paola Malanga. L'opera debutterà nella sezione Grand Public durante la cerimonia inaugurale, condotta dalla dj e conduttrice Ema Stokholma. Genovese, autore di successi come Follemente e Perfetti sconosciuti, firma un titolo corale scelto come apripista della kermesse capitolina. L'opera sarà nelle sale italiane da giovedì 12 novembre 2026, distribuita da 01 Distribution, mentre le vendite internazionali sono affidate a Rai Cinema International Distribution. Nel cast figurano Emanuela Fannelli, Claudia Pandolfi,



Vittoria Puccini, Stefano Accorsi, Lino Musella, Edoardo Gero, con la partecipazione di Claudio Santamaria. La storia mette in scena tre coppie, tra loro estranee, accomunate dalla gabbia che si sono costruite per timore del mondo esterno: un evento inatteso le travolgerà, spingendole a rimettere ordine in cuore e anima, a ripensare le proprie vite e a lasciare andare ciò che è di troppo. Il rumore delle cose nuove è una produzione Lotus Production, società Leone Film Group, con Rai Cinema in collaborazione con Disney+ e in associazione con Vice Pictures. Il film è prodotto da RaAella Leone e Andrea

Leone, produttore associato Vice Pictures Leonardo Maria Del Vecchio. L'opera è realizzata e distribuita con il contributo del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo del Ministero della Cultura. La presentazione avverrà nella sezione Grand Public in occasione dell'apertura ufficiale della Festa: la serata sarà condotta da Ema Stokholma. L'appuntamento con il pubblico romano è fissato dal 14 al 25 ottobre 2026 all'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, per un'edizione che conferma il ruolo centrale della kermesse nel panorama culturale di Roma e del Lazio.



Il tour approderà nella Capitale il 5 novembre al Palazzo dello Sport

Bob Dylan torna in Italia: tre date a novembre

La data romana è fissata per mercoledì 5 novembre 2026 al Palazzo dello Sport. L'evento si svolgerà in collaborazione con Yondr: l'utilizzo di telefoni cellulari, videocamere e dispositivi di registrazione sarà vietato durante lo spettacolo, così da garantire un'esperienza di ascolto più immersiva e autentica per il pubblico di Roma e del Lazio. La data romana è fissata per mercoledì 5 novembre 2026 al Palazzo dello Sport. L'evento si svolgerà in collaborazione con Yondr: l'utilizzo di telefoni cellulari, videocamere e dispositivi di registrazione sarà vietato durante lo spettacolo, così da garantire un'esperienza di ascolto più immersiva e autentica per il pubblico di Roma e del Lazio. Il calendario italiano prevede tre appuntamenti ravvicinati. Si parte domenica 2



novembre 2026 all'Unipol Dome di Milano, si prosegue mercoledì 5 novembre 2026 al Palazzo dello Sport di Roma e si chiude sabato 7 novembre 2026 all'Unipol Arena di Bologna. Tre serate che porteranno in scena uno degli spettacoli più apprezzati degli ultimi anni. I nuovi live italiani si inseriscono nel solco del successo internazionale del Rough and Rowdy Ways Tour, nato dall'album pubblicato nel 2020 e acclamato da pubblico e critica per la capacità di Dylan di rinnovare continuamente la propria musica dal vivo. Tra le più recenti pubblicazioni

spicca The Bootleg Series Vol. 18: Through The Open Window, 1956-1963 (2025), accolta con entusiasmo dalla critica internazionale. L'album Rough and Rowdy Ways del 2020 ha segnato uno dei momenti più significativi della sua produzione recente, entrando nelle classifiche di fine anno di numerose testate specializzate. Per i fan della Capitale, la data del 5 novembre rappresenta un'occasione rara per vivere da vicino l'arte di un protagonista assoluto della musica contemporanea, in un contesto pensato per l'ascolto senza distrazioni.

La platea gremita ha seguito il concerto con attenzione crescente, fino ai lunghi applausi finali

Gonzalo Rubalcaba conquista la Casa del Jazz



Roma, musica di altissimo livello alla Casa del Jazz per il festival Summer-time. Martedì 14 luglio il pianista cubano Gonzalo Rubalcaba, vincitore del Grammy 2026 nella categoria Miglior Album Latin Jazz, è tornato nella Capitale con un quartetto di all stars: Chris Potter al sax tenore, Larry Grenadier al contrabbasso e Eric Harland alla batteria. La formazione ha proposto il lavoro discografico «First Meeting», registrato dal vivo al Dizzy's Club di New York, nato da un'ini-

ziativa di Jason Olaine, oggi impegnato nella programmazione del Jazz at Lincoln Center. Un set costruito su dinamiche elastiche, dialogo costante e tensione creativa, con il pianoforte di Rubalcaba al centro di un interplay raffinato. Da «500 Miles High» di Chick Corea a «Con Alma» di Dizzy Gillespie, il repertorio è stato rivisitato e riarrangiato in chiave personale, tra cambi di prospettiva, contrappunti e improvvisazioni che hanno valorizzato ogni voce del

quartetto. Per oltre un'ora e mezza il gruppo ha esplorato ritmi e armonie con precisione e libertà, alternando assoli incisivi a momenti di collettiva sospensione. Nell'arena all'aperto del parco di Villa Osio, la platea gremita ha seguito il concerto con attenzione crescente, fino ai lunghi applausi finali. Una serata che ha confermato il legame tra Roma e il grande jazz internazionale, nel segno della qualità artistica e dell'improvvisazione dal vivo.

Dj set e negozi aperti fino alle 2 nella serata di sabato

Notte bianca di Torvajanica

Torna la Notte bianca di Torvajanica, in programma sabato 18 luglio dalle 19.00 alle 2.00. L'appuntamento, tra i più attesi dell'estate pomeridiana, è pronto a trasformare il litorale in uno spazio partecipato, accogliente e ricco di proposte per residenti e visitatori. Per l'occasione tutte le attività commerciali resteranno aperte fino alle 2.00 e la manifestazione animerà Lungomare delle Meduse, Viale Spagna, Viale Francia, Lungomare delle Sirene, Piazza Ungheria e parte di Via Danimarca. In calendario anche la partecipazione delle associazioni sportive del territorio con momenti dimostrativi e brevi performance, a sostegno del ruolo dello sport come strumento di comunità, inclusione e benessere. L'edizione di quest'anno introduce una selezione di dj set pensata per valorizzare i linguaggi musicali contemporanei e avvicinare il pubblico più giovane, senza rinunciare al coinvolgimento di famiglie, residenti e turisti. Un'impostazione che punta a ren-

dere l'evento ancora più accessibile, dinamico e in linea con le tendenze, nel rispetto dell'identità del litorale di Torvajanica. «La Notte Bianca è diventata un appuntamento simbolo della nostra estate, un momento che la città attende e che ogni anno cresce grazie alla partecipazione di chi vive e frequenta il nostro litorale - fa presente il sindaco di Pomezia Veronica Felici - Torvajanica si presta a essere vissuta anche di notte: ci sono turisti, famiglie, tanti cittadini che scelgono di trascorrere qui le loro serate, e questo ci permette di creare sempre più occasioni di incontro e socialità. La novità dei Dj set nasce dalla volontà di parlare ai giovani, di coinvolgerli e renderli protagonisti di un divertimento sano, contemporaneo, che rispecchi i loro linguaggi e la loro energia. Vogliamo che la Notte Bianca sia un luogo sicuro e inclusivo, dove tutti possano vivere il territorio in modo positivo, condiviso e partecipato» conclude il Sindaco.

Il verdetto ha premiato Chiara Massimo e Serena Di Palma

J Music Festival a Terracina

Grande successo per il J Music Festival, andato in scena al Teatri Roma di Terracina con dieci talenti emergenti sul palco, la direzione artistica di Gianni Testa e la conduzione di Franco Iannizzi. Il pubblico ha seguito ogni esibizione con attenzione, decretando una serata di alto profilo artistico. La kermesse ha alternato competizione e intrattenimento, mantenendo alta la tensione fino all'ultimo. Gli spettatori sono rimasti coinvolti dall'energia e dall'emozione trasmesse in scena, a conferma della qualità dei talenti emergenti selezionati per la finale. Applausi anche per gli ospiti Bettah Ferrari, Giovanni Segreti Bruno e Luca Napolitano, capaci di emozionare con le loro performance. Momento centrale l'intervento di Pamela D'Amico, ospite d'onore, che ha interpretato due brani e presentato il suo ultimo cortometraggio, accolto con grande entusiasmo. A valutare i finalisti una giuria composta da Claudia Barcellona,

Luca Napolitano, Bettah Ferrari e Giovanni Segreti Bruno. Il verdetto ha premiato ex aequo Chiara Massimo e Serena Di Palma. Su proposta del direttore artistico Gianni Testa, il presidente della Fondazione Città di Terracina, Francesco Di Mario, ha deciso di raddoppiare il premio: due concerti live individuali nel 2027 al Teatro Romano di Terracina, anziché uno. Lo stesso Testa ha inoltre stabilito che tutti gli altri artisti finalisti parteciperanno alle due date, suddivisi in modo equilibrato, per valorizzare ogni voce e favorire la condivisione. «La risposta del pubblico è stata la vittoria più grande - dichiarano gli organizzatori - Vedere la gente così coinvolta, partecipe e affascinata dall'inizio alla fine ci conferma che la strada del supporto al talento è quella giusta. Ringraziamo gli artisti, la giuria, gli ospiti e tutti coloro che hanno contribuito a rendere questa serata memorabile».

Sul palco è attesa anche la britannica Natasha Watts

Caracalla House Festival

Roma, giovedì 16 luglio. Il Caracalla House Festival accoglie dj Spiller: dalle 21, ingresso gratuito in viale delle Terme di Caracalla, negli spazi dove si sono svolti gli eventi del Pride. Sul palco è attesa anche la britannica Natasha Watts, voce soul di grande impatto e presenza scenica. L'evento, a cura dei «Ragazzi Terribili», porta nel cuore di Roma una serata dedicata alla house music senza tempo. La cornice delle Terme di Caracalla si conferma luogo privilegiato per la musica elettronica cittadina: il festival propone un format accessibile e orientato alla partecipazione, con ingresso gratuito e orario d'inizio fissato alle 21. Il destino artistico di dj Spiller è legato a Groovejet (If This Ain't Love), inciso nel 2000 con la voce di Sophie Ellis-Bextor e diventato un classico della dance. In quell'anno il brano riuscì a battere il singolo delle Spice Girls Holler, scalando la classi-



fica dei singoli più venduti in Australia e conquistando un mercato competitivo come quello inglese. Un risultato che ha segnato la carriera del dj veneziano, proiettandolo sulla scena internazionale. Accanto a dj Spiller, la serata vede protagonista Natasha Watts, interprete soul capace di uno stile energetico e comunicativo. A fare gli onori di casa sarà il dj romano Marco Moreggia, tra i pionieri dell'house music nella Capitale e fondatore dei «Ragazzi Terribili», realtà storica nata alla fine degli anni Ottanta. Un cartellone pensato per un pubblico trasversale, che riunisce appassionati e curiosi in uno dei luoghi simbolo dell'estate romana.



La squadra affidata ad un tecnico cresciuto all'interno del settore giovanile

Roma Primavera: si punta su Mattia Scala

La Roma sceglie la strada della valorizzazione delle risorse interne per la guida della formazione Primavera. Il club giallorosso ha affidato la panchina a Mattia Scala, tecnico cresciuto all'interno del settore giovanile, premiando un percorso costruito negli anni attraverso il lavoro con le diverse categorie dell'Academy. Per l'allenatore romano si tratta del naturale approdo al vertice del vivaio, dopo le esperienze maturate con le selezioni Under 14, Under 15, Under 16 e, nell'ultima stagione, Under 18. Un cammino che gli ha consentito di conoscere da vicino i giovani talenti della cantera giallorossa e di acquisire familiarità con la metodologia di lavoro adottata dal club. Tra i risultati più significativi del suo percorso spicca anche la conquista dello Scudetto con l'Under 15 nel 2024, oltre ai costanti piazzamenti ottenuti nelle fasi fi-

nali dei campionati giovanili. La promozione di Scala rappresenta anche un segnale preciso da parte della società, intenzionata a dare continuità al progetto tecnico del settore giovanile. La Primavera costituisce infatti l'ultimo passaggio prima dell'eventuale approdo in prima squadra e riveste un ruolo strategico nella crescita dei calciatori più promettenti. Affidare la squadra a un allenatore che conosce già l'ambiente e molti dei ragazzi presenti in organico viene considerato un elemento importante per favorire lo sviluppo dei giovani. A soli 32 anni, Scala entra inoltre nella storia del club come il più giovane allenatore ad assumere la guida della Primavera romanista. Un dato che testimonia la fiducia riposta dalla dirigenza nelle sue qualità tecniche e gestionali, maturate in un percorso interamente vissuto all'interno

della società capitolina. La nuova avventura inizierà con il compito di preparare la squadra alla stagione 2026-2027, cercando di mantenere la Roma tra le protagoniste del campionato Primavera. L'obiettivo sarà duplice: ottenere risultati sul campo e, soprattutto, accompagnare la crescita dei calciatori destinati a rappresentare il futuro del club. La scelta di promuovere un allenatore proveniente dal vivaio conferma una filosofia sempre più diffusa nel calcio italiano, dove la valorizzazione delle competenze interne viene considerata un investimento a lungo termine. Per Mattia Scala si apre ora la sfida più importante della sua carriera, con la responsabilità di guidare una delle realtà giovanili più prestigiose del panorama nazionale e di contribuire alla formazione dei futuri protagonisti della Roma.

Il nuovo disegno fonde richiami all'estetica rétro-sport con un approccio minimal e innovativo

Lazio, presentata la away 2026/27

La S.S. Lazio svela a Roma la maglia away 2026/27, una reinterpretazione del classico tema a righe attraverso un linguaggio grafico attuale, essenziale e dinamico. Il nuovo disegno fonde richiami all'estetica rétro-sport con un approccio minimal e innovativo, offrendo un'immagine pulita e contemporanea pensata per i tifosi biancocelesti della Capitale. Il cuore del progetto è un pattern diagonale destrutturato, composto da linee sottili e irregolari che attraversano il corpo della maglia generando una marcata sensazione di movimento e velocità. L'idea riprende alcune storiche divise del club e le rilegge con una grafica moderna, capace di valorizzare l'identità della squadra senza rinunciare all'eleganza formale. Le diverse intensità delle stripes, alternate tra celeste, navy e tonalità



soft tono su tono, creano profondità e leggerezza visiva, trasformando un elemento tradizionale in una texture al passo con i tempi. La base total white esalta la pulizia del complesso, mentre i dettagli navy su colletto e maniche aggiungono equilibrio tra ricerca, eleganza e carattere sportivo, rendendo la maglia immediatamente ricono-

scibile. Il risultato è una divisa sofisticata ma fortemente identitaria, che unisce la tradizione biancoceleste alla ricerca stilistica contemporanea. Un simbolo che parla ai sostenitori di Roma e del Lazio, con un design studiato per coniugare memoria e presente in un'estetica chiara, nitida e coerente con la storia del club capitolino.

L'ex capitano giallorosso attraversa la città senza essere riconosciuto

Totti protagonista dello spot di Spider-Man

Francesco Totti diventa il volto italiano del lancio di Spider-Man: Brand New Day per Sony Pictures Italia, in uno spot che gioca con la memoria e con l'idea di eroi dimenticati. Nella clip, ambientata nel cuore di Roma, l'ex capitano giallorosso attraversa la città senza essere riconosciuto, richiamando il destino di Peter Parker dopo gli eventi di Spider-Man: No Way Home. L'idea centrale è semplice e potente: un eroe resta tale anche quando il suo nome svanisce. Totti si muove tra bar e strade del centro come un cittadino qualunque, il barista lo serve senza esitare, i passanti non lo notano, nessuno chiede un selfie. Persino in coda alla gastronomia è solo una figura tra le altre. Il racconto scorre tra ironia e una lieve malinconia, fino al momento in cui la sua identità, inevitabilmente, riaffiora. La scenografia urbana di Roma sostiene la narrazione



con un equilibrio tra quotidianità e simbolo. Il parallelismo tra il supereroe e l'icona calcistica della Capitale è immediato: due figure popolari costrette, per un istante, all'anonimato. La voce narrante è quella di Peter Parker, con il timbro italiano di Alex Polidori, che guida lo spettatore nella chiave di lettura dell'operazione. "Quando me l'hanno proposta, ho riso subito. Pensavo di girare per Roma e che nessuno mi riconosca... È stato divertente, per una volta, passare inosservato." ha

dichiarato il calciatore. "L'universo narrativo di Spider-Man e quello sportivo condividono da sempre un elemento fondamentale: la capacità di trasformare persone comuni in simboli riconosciuti da milioni di persone. Per questo Francesco Totti si è rivelato il volto perfetto per raccontare, con la sua ironia e il suo carisma unico, uno dei temi centrali di Spider-Man: Brand New Day." spiega Alessia Garulli, VP Marketing & Theatrical Distribution di Sony Pictures Italia.

I due si ritrovano avversari nella finale del Mondiale tra Argentina e Spagna

Dal Camp Nou alla finale: Messi e Yamal

Dal Camp Nou al palcoscenico globale, una fotografia del 2007 è tornata a raccontare il calcio in modo potente. Diciannove anni dopo uno scatto realizzato per un calendario solidale di Unicef con un calciatore e un neonato, Lionel Messi e Lamine Yamal si ritrovano avversari nella finale della Coppa del mondo tra Argentina e Spagna. Nel 2007, dentro al Camp Nou di Barcellona, fu organizzato un evento benefico per un calendario a sostegno di Unicef. Servivano un calciatore e un neonato. Il neonato fu selezionato a sorte dopo l'iscrizione dei genitori e lo scatto mostrò un ventenne Messi chinato su una vaschetta di plastica mentre fa il bagnetto a un bambino. Quel bambino era Lamine Yamal. L'immagine, rimasta a lungo negli archivi familiari, è riemersi con forza due anni fa quando il padre di Yamal la ripropose mentre il figlio trascinava la Spagna a



Euro2024. La storia non si ferma alla fotografia. Messi ha illuminato il Barcellona con gol, record e trofei, lasciando un'eredità tecnica e simbolica senza uguali. Dall'altra parte Yamal, oggi diciannovenne, sta abbattendo i primati di precocità e porta con ambizione il numero 10 sulle spalle. Il club catalano diventa così il filo conduttore tra passato, presente e futuro, un ponte ideale che unisce due talenti in epoche diverse. Oggi, a diciannove anni di distanza, la

coincidenza diventa storia. Da una parte c'è Messi, trentanove anni appena compiuti, dall'altra Lamine Yamal, diciannove anni. Il loro confronto in finale appare come un incrocio inedito, forse irripetibile, nato da un gesto solidale e arrivato fino al match più atteso. Dalla vaschetta da bagno alla sfida per il titolo, con Barcellona e Camp Nou come cornice simbolica di un passaggio di consegne che il calcio mondiale guarderà con attenzione.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEI PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA